



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC87800D: DOLIANOVA

Scuole associate al codice principale:

CAAA878009: DOLIANOVA
CAAA87801A: VIALE EUROPA (DOLIANOVA)
CAAA87802B: VIA S. MARIA (DOLIANOVA)
CAAA87803C: LOC. SU ZURRU (DONORI)
CAEE87801G: DOLIANOVA
CAEE87802L: SERDIANA
CAEE87803N: SOLEMINIS
CAEE87804P: DONORI
CAMM87801E: E.ZUDDAS (DOLIANOVA)
CAMM87802G: SERDIANA
CAMM87803L: SOLEMINIS
CAMM87804N: DONORI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Purtroppo ancora una parte degli studenti della scuola raggiunge livelli non pienamente adeguati. Tuttavia grazie alla costante attivazione dei percorsi di integrazione e di inclusione la scuola tenta costantemente di far sì che i ragazzi raggiungano buoni livelli di competenze sociali e civiche .



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA tramite moduli on line relativi all'autovalutazione d'istituto. Le attività di formazione rispondono alle esigenze della comunità scolastica. La scuola rileva le competenze del personale in base agli attestati rilasciati dagli enti che erogano i corsi di formazione e in base a questi requisiti assegna i ruoli, gli incarichi e i compiti.

Punti di debolezza

La scuola deve incrementare la partecipazione dei docenti nei gruppi di lavoro e nella condivisione dei materiali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in formale attraverso uno strumento strutturato. I gruppi di lavoro tra docenti sono, però, ancora poco numerosi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa alle iniziative proposte dai comuni appartenenti ai vari plessi dell'istituto. I genitori mostrano interesse e coinvolgimento alle attività proposte dalla scuola, soprattutto per quanto concerne i colloqui individuali che riguardano l'andamento scolastico dei propri figli. La pandemia da COVID19 ha avuto come effetto una maggiore padronanza, da parte dei genitori, degli strumenti informatici come l'utilizzo del registro elettronico. Vi è una grande partecipazione delle famiglie agli eventi e manifestazioni, soprattutto di fine anno.

Punti di debolezza

L'istituto ha poche collaborazioni con soggetti esterni, anche perché questi ultimi anni sono stati segnati dalla pandemia da COVID19 che ha limitato le possibilità di incontro e confronto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di



queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni diplomati con voti medio-alti.

TRAGUARDO

Migliorare il successo formativo degli studenti in difficoltà, utilizzando strategie di recupero mirate all'individualizzazione nelle diverse discipline al fine di effettuare prove di verifica per accertare le competenze acquisite.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare tramite le prove standardizzate d'istituto i risultati estrapolati con le rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare nuovi ambienti di apprendimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni diplomati con voti medio-alti.

TRAGUARDO

Elaborazione di prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con le rubriche di valutazione, per classi parallele di tutto l'istituto, incluse le prove d'esame di Stato a conclusione del I Ciclo di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare tramite le prove standardizzate d'istituto i risultati estrapolati con le rubriche di valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare e consolidare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza. Promuovere, mediante la creazione di opportuni indicatori e descrittori, la valutazione delle competenze.

TRAGUARDO

Completare le osservazioni sistematiche tenendo conto delle nuove competenze di cittadinanza, correlandole alla valutazione del comportamento ed elaborare delle schede di confronto relative ai diversi anni scolastici e porre in essere azioni rivolte al miglioramento delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare tramite le prove standardizzate d'istituto i risultati estrapolati con le rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare nuovi ambienti di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il coinvolgimento delle famiglie con incontri periodici, in modo da renderli parte attiva del percorso formativo dei loro figli
4. **Continuità e orientamento**
Aumentare le ore da dedicare agli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare le ore da dedicare agli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare le competenze chiave e di cittadinanza.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire il coinvolgimento delle famiglie e la loro partecipazione agli organi collegiali e agli incontri periodici, in modo da renderli parte attiva del percorso formativo dei loro figli





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare le capacità logiche; Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

TRAGUARDO

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare tramite le prove standardizzate d'istituto i risultati estrapolati con le rubriche di valutazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di migliorare i risultati scolastici, quelli delle prove standardizzate nazionali e di consolidare le competenze chiave e di cittadinanza, è dovuta al fatto che corrisponde alle esigenze dell'istituto comprensivo di Dolianova.